



COMUNE DI CASTELLANA SICULA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO



P.zza Avv. P. Miserendino snc - 90020 - tel. 0921558232- fax 0921.762007
PEC: tecnico@pec.comune.castellana-sicula.pa.it - E-mail: pconoscenti@comune.castellana-sicula.pa.it
sito web: www.comune.castellana-sicula.pa.it

3° SETTORE TECNICO

SERVIZIO LL.PP. E PROTEZIONE CIVILE

DETERMINA N. 119

Data 13/04/2016

Oggetto: *Approvazione certificato di collaudo ed atti di contabilità finale dei Lavori di "Arredo urbano nei centri abitati del Comune"*

Nome Fornitore

Importo:

Norma o titolo:

Ufficio e funzionario: Tecnico LL.PP.;

Modalità affidamento: asta pubblica;

Link: ;

L'INGEGNERE CAPO

Premesso che:

- ❖ con delibera di G.M. n. 167 dell' 12/06/1997 , esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di arredo urbano nei centri abitati per un importo complessivo di £. 3.800.000.000;
- ❖ Che con contratto di appalto Rep. 9/98 del 11/03/98, registrato a Petralia Sottana il 20/03/1998 al n. 117 mod. I, con la quale sono stati affidati i lavori , alla ditta "Capodici Giuseppe" - Favara per l'importo netto contrattuale di £. 2.084.283.392;
- ❖ Che in data 07/04/1998 è intervenuta una prima consegna parziale dei lavori a cui ha fatto seguito, in data 12/01/1999, una prima sospensione dei lavori, successivamente ripresi in data 08/04/1999, giusto verbale di pari data contestualmente di ripresa e di consegna definitiva.
- ❖ Che durante l'esecuzione dei lavori è stata redatta dalla D.L. una prima perizia di variante e suppletiva, nell'ambito delle somme disponibili, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 21/85, di cui all'atto di sottomissione del 29/05/2000 reg.to ad Agrigento il 30/05/2000 al n. 2745 Serie 3, approvata in linea tecnica dall'Ing. Capo UTC ed in linea amministrativa dalla Giunta Comunale con delibera n. 52 del 12/05/2000.
- ❖ Che per effetto delle modifiche apportate dalla citata prima perizia di variante e suppletiva, il quadro di spesa si è così modificato:

a) Importo netto dei lavori di perizia	L. 2.214.089.943
b) somme a disposizione dell'Amministrazione:	
1. Spese tecniche	L. 536.175.037
2. IVA 10 %	L. 221.408.994
3. Spese pubblicità gara	L. 12.975.600
4. Opere di segnaletica informativa	<u>L. 31.724.400</u>
Sommano	<u>L. 802.284.031</u>
TOTALE	L. 3.016.373.974

- ❖ In data 29/05/2000 è stato registrato ad Agrigento il 30/05/2000 al n. 2745 Serie 3, dell'importo di €. 1.143.482,03 (£. 2.214.089.943), l'atto di sottomissione con il quale sono stati concordati con l'impresa n. 44 nuovi prezzi.
- ❖ Che a seguito delle dimissioni della D.L., avvenute in data 21/09/2000, e conseguente verbale di sospensione lavori del 22/09/2001, le funzioni di direttore dei lavori sono state assunte dall'Ing. Leonardo Trubia, giusto incarico di G.M. di cui alla delibera n. 96 del 02/10/2000, che ha redatto verbale di ripresa dei lavori in data 09/10/2000.
- ❖ Che a seguito dell'esigenza di attivazione di n. 2 punti di consegna Enel, con determinazione dell'Ingegnere Capo n. 100 del 18/03/2002 il quadro economico, relativamente alla sola parte delle somme a disposizione dell'Amministrazione, si è così modificato:

a) Importo netto dei lavori di perizia	L. 2.214.089.943
b) somme a disposizione dell'Amministrazione:	
1. Spese tecniche	L. 536.175.037
2. IVA 10 %	L. 221.408.994
3. Spese di pubblicazione gara	L. 12.975.600
4. Per allacci Enel e lavori e/o forniture a fattura	<u>L. 31.724.400</u>
Sommano	<u>L. 802.284.031</u>
TOTALE	L. 3.016.373.974

- ❖ Durante il prosieguo dei lavori, per accogliere le richieste dell'Amministrazione, si rese necessario redigere la seconda perizia di variante, senza alterare la natura, la consistenza e la destinazione dell'opera, per completare i lavori alle previsioni progettuali ed alle esigenze funzionali contestuali, ritoccando essenzialmente aspetti di dettaglio. Pertanto in data 15/04/2002 il Direttore dei Lavori redigeva la perizia di variante ed in pari data la trasmetteva all'Impresa. Nell'atto di sottomissione del 31/05/2002, non sottoscritto dall'Impresa, si legge che i lavori ammontavano a €. 1.043.732,35 (£. 2.020.947.640) con una diminuzione di €.99.749,67 (£. 193.142.303) per minori lavori.
- ❖ La predetta perizia di variante nell'ambito delle somme disponibili, redatta ai sensi dell'art. 23 della L.R. 21/85, fu approvata con Delibera di GM n. 44 del 17/05/2002.
- ❖ in data 23/04/2002 l'Ing. Trubia Leonardo, nella qualità di Direttore dei Lavori, con apposito verbale, ha certificato l'ultimazione dei lavori.
- ❖ in data 14/06/2002 è stato redatto da parte del Direttore dei Lavori lo Stato finale dei lavori ammontante a £. 2.018.163.645, da cui sono dedotte:
 - a) per certificati d'acconto già emessi L. 1.972.800.000
 - b) per penale per ritardata ultimazione L. 251.667.000
 e, quindi, il debito netto dell'impresa è risultato pari a L. 206.303.355 (€ 106.546,79);
- ❖ Andamento dei lavori: I lavori si sono svolti in un continuo rapporto di contrasto tra i professionisti che hanno assunto la Direzione dei Lavori (arch. Ferrera e Ing. Trubia) e l'Amministrazione, da una parte, e l'Impresa, dall'altra, tant'è che le parti arrivarono allo scontro giudiziario, presso il Tribunale di Termini Imerese – Sez. distaccata di Cefalù, con la causa iscritta al n. 1663/2004;
- ❖ Sospensioni e riprese dei lavori: I lavori rimasero sospesi complessivamente per n. 104 (centoquattro) giorni, e precisamente:
 - dal 12/01/1999 all'08/04/1999 per un totale n. 87 (ottantasette) giorni - per impossibilità di proseguire i lavori in quanto interessati dalla redigenda Perizia di Variante n. 1, come da verbale di sospensione lavori del 12/01/1999 e successivo verbale di consegna definitiva e ripresa lavori dell'08/04/1999;
 - dal 22/09/2000 al 09/10/2000 per un totale di n. 17 (diciassette) giorni - a seguito delle dimissioni del Direttore dei Lavori con nota n. 9862 del 21/09/2000 e dell'Assistente dei lavori con nota n. 9878 del 21/09/2000, giusto verbale di sospensione lavori del 22/09/2000 redatto dall'Ingegnere Capo e successivo verbale di ripresa lavori del 09/10/2000.
- ❖ Proroghe: Durante l'esecuzione dei lavori, con l'atto di sottomissione del 29/05/2000, ai sensi dell'art. 6, fu concessa una proroga di giorni 300 (trecento) a causa della maggiore quantità e diversa natura dei lavori previsti nella 1° perizia di variante e suppletiva. Durata che si prolunga di un altro mese, ai sensi dell'art. 4 del secondo atto di sottomissione del 31/05/2002.
- ❖ Per effetto dei differimenti concessi ed a causa delle sospensioni, il tempo utile per l'ultimazione dei lavori fu protratto fino al giorno 11/07/2001.
- ❖ Ordini di servizio: Nel corso dei lavori sono stati impartiti n. 32 ordini di servizio.
- ❖ Ultimazione dei lavori: Come accertato dalla D.L., i lavori sono stati ultimati in data 22/04/2002 e quindi oltre i termini contrattuali.
- ❖ Ritardo nell'esecuzione dei lavori: Il ritardo nell'esecuzione dei lavori fu, quindi, di giorni 286 (duecentottantasei) e, pertanto, a termini dell'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto, fu applicata la penale di €. 14.441,68 (£. 27.963.000) per ogni trenta giorni (o frazione di trenta giorni superiore a 15 giorni) di ritardo, per un totale di €. 129.975,16 (£. 251.667.000).
- ❖ Stato finale: Lo stato finale fu redatto dalla D.L. in data 14 giugno 2002 ed ammonta a netti €. 1.042.294,54 (£. 2.018.163.645).

- ❖ Raffronto fra le somme di contratto e le somme spese:
 - per il contratto principale (al netto) € 1.076.442,54 (£ 2.084.283.392)
 - per atto di sottomissione del 29/05/2000(al netto) € 67.039,49 (£ 129.806.551)
 - per la P.V. n 2 approvata il 17/05/2002 (al netto) - € 99.749,67 (£ 193.142.303)
 - da stato finale del 14/06/2002 (al netto) - € 1.042.294,54 (£ 2.018.163.645)
 - Economie di gestione € 1.437,81 (£ 2.783.995)

❖ Per quanto sopra riportato il credito dell'Impresa sui lavori, di cui allo stato finale e non considerando la penale applicata per ritardata consegna in quanto rideterminata nella Sentenza n. 164/2013, è quantificabile in:

- Lavori a misura al netto del ribasso d'asta € 1.042.294,54 (£ 2.018.163.645)

a detrarre

- per n. 15 certificati di acconto emessi

Certificato n. 01 del 09/12/1999 dell'importo di € 77.623,47 (£ 150.300.000)

Certificato n. 02 del 24/07/2000 dell'importo di € 131.851,45 (£ 255.300.000)

Certificato n. 03 del 04/12/2000 dell'importo di € 120.747,62 (£ 233.800.000)

Certificato n. 04 del 14/05/2001 dell'importo di € 98.901,50 (£ 191.500.000)

Certificato n. 05 del 28/07/2001 dell'importo di € 176.989,78 (£ 342.700.000)

Certificato n. 06 del 21/11/2001 dell'importo di € 109.953,67 (£ 212.900.000)

Certificato n. 07 del 31/01/2002 dell'importo di € 106.854,93 (£ 206.900.000)

Certificato n. 08 del 22/04/2002 dell'importo di € 144.762,87 (£ 280.300.000)

Certificato n. 01 bis del 24/07/2000 dell'importo di € 3.460,26 (£ 6.700.000)

Certificato n. 02 bis del 04/12/2000 dell'importo di € 13.995,98 (£ 27.100.000)

Certificato n. 03 bis del 14/05/2001 dell'importo di € 5.216,21 (£ 10.100.000)

Certificato n. 04 bis del 28/07/2001 dell'importo di € 9.347,87 (£ 18.100.000)

Certificato n. 05 bis del 21/11/2001 dell'importo di € 5.835,96 (£ 11.300.000)

Certificato n. 06 bis del 31/01/2002 dell'importo di € 5.681,03 (£ 11.000.000)

Certificato n. 07 bis del 22/04/2002 dell'importo di € 7.643,56 (£ 14.800.000)

Sommano €1.018.866,17 (£ 1.972.800.000)

Resta il credito dell'Impresa di € 23.428,37 (£ 45.363.645)

Riserve dell'Impresa: L'Impresa ha firmato il registro di contabilità con n. 138 (centotrentotto) riserve.

- ❖ lo stato finale è stato sottoscritto con riserva dall'impresa Capodici;
- ❖ Che con domanda di arbitrato del 22 settembre 2003, notificata a questo Ente in data 24 settembre 2003, l'impresa Arch. Capodici Giuseppe chiedeva di sottoporre ad arbitrato la risoluzione delle controversie insorte nel corso dell'esecuzione dell'appalto dei lavori di arredo urbano nei centri abitati;
- ❖ Che con nota del 22 ottobre 2003, notificata a questo Ente in data 28 ottobre 2003, veniva comunicata la cessione del ramo di azienda settore lavori pubblici da parte dell'impresa Arch. Capodici Giuseppe all'impresa Geognostica Agrigentina s.r.l.;
- ❖ Che con atto stragiudiziale del 22 ottobre 2003 questo Ente declinava la competenza arbitrale;
- ❖ Che con atto di citazione del 03/03/2004, notificato a questo Ente in data 04 marzo 2004, prot. n. 2427, l'impresa Arch. Capodici Giuseppe e l'impresa Geognostica Agrigentina s.r

.l., in persona del legale rappresentante ed amministratore unico Sig.ra Bosco Angela, rappresentate e difese dall' Avv. Antonella La Porta -con studio legale in Via Dante n. 31 in Agrigento, unitamente e disgiuntamente all'Avv. Paolo Lo Verde, hanno citato l'Amministrazione di Castellana Sicula a comparire dinanzi al Tribunale di Termini Imerese;

- ❖ Che con il predetto atto di citazione l'impresa chiedeva il riconoscimento di maggiori oneri e danni subiti per un importo complessivo, a quella data, pari ad € 1.076.778,52 oltre la rata di saldo per €. 23.428,00.
- ❖ Che L'Amministrazione Comunale per contestare la fondatezza delle motivazioni contenute nel predetto atto di citazione con delibera di GM n° 27 del 13/04/04 è stato conferito l'incarico all' Avv .Giuseppe Crispi -con studio legale in Palermo;
- ❖ Che il giudice del tribunale di Termini Imerese con ordinanza del 01/09/05 ha disposto la nomina di CTU nella persona di Ing. Barresi;
- ❖ Che l'Amministrazione Comunale al fine di verificare la bontà del CTU è necessario nominare un consulente tecnico di parte;
- ❖ Che con determina del Sindaco n° 19/A del 28/06/2006 è stato individuato, quale consulente tecnico di parte, l'Ing. Egidio Marchese, nato a Caltanissetta ed ivi residente in V.le Trieste n° 245, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Caltanissetta con n° 266;
- ❖ Con il predetto atto di citazione introduttivo del giudizio la Impresa Arch. Giuseppe Capodici e la Geognostica Agrigentina s.r.l. -cessionaria quest'ultima del ramo di azienda relativo ai lavori pubblici - hanno convenuto in giudizio il Comune di Castellana Sicula per conseguire il riconoscimento ed il pagamento della complessiva somma di L. 2.084.933.949, pari a € 1.076.778,52, per asseriti maggiori oneri e danni subiti in dipendenza della esecuzione dei lavori di arredo urbano nel medesimo Comune, nonché per rata di saldo non corrisposta di L. 45.363.645 corrispondenti ad € 23.428,00.
- ❖ A seguito dell'avvenuto decesso dell'Avv. Crispi Francesco la Giunta municipale con delibera n° 66 del 23/06/2006 ha conferito l'incarico legale all'AVV. Candia Vito per la prosecuzione del contenzioso di che trattasi;
- ❖ Il Comune, nel costituirsi in giudizio, oltre a sollevare eccezioni di rito, ha contestato le pretese di parte attrice, chiedendo la condanna della stessa al pagamento della somma di L. 251.667.000, pari ad € 129.975,00.
- ❖ All'esito della compiuta istruttoria e dei ripetuti accertamenti tecnici di ufficio, il Tribunale con sentenza 164/2013, ha riconosciuto in favore dell'Impresa le somme di cui ai seguenti titoli:
 - riserva n. 2 per € 77.506,00 a fronte della richiesta di L. 467.339.645;
 - riserva n. 3 per € 78.893,00 a fronte della richiesta di L. 472.103.564;
 - riserve n. 7 e n. 9 per € 4.265,00, a fronte della richiesta di L. 25.349.805;
 - riserve n. 29 e n. 31 per € 15.896,00 a fronte della richiesta di L. 36.935.024;
 - riserve n. 34 e 37 per €. 603,00
 - riserve n. 38 e n. 70 per € 320,00 a fronte della richiesta di L. 4.960.000:
 - riserva n. 126 per € 2.071,00 a fronte della richiesta di L. 4.954.944;per un totale sulle riserve di €. 179.555,00
 - lavori oltre il quinto per € 17.649,00;
 - danni da ritardo nel collaudo per € 1.156,00;
 - danni per mantenimento vincolo contrattuale per € 14.194;

e per un importo complessivo di € 235.982,00

- ❖ Ai superiori importi va detratta la penale all'impresa per ritardata ultimazione dei lavori nella misura di €. 86.650,00 e pertanto l'importo spettante all'impresa da sentenza è pari ad €. 149.332,00;
- ❖ incontrovertibilmente va riconosciuto all'impresa il nuovo saldo derivante dallo stato finale, non pagato dal Comune, per € 23.428,00;
- ❖ sono state rigettate le richieste dell'Impresa attrice di cui alle:
 - riserve n. 6.1, n. 6.2 e n. 6.3 per L. 60.500.085
 - riserva n. 11.1, n. 11.2 e n. 11.3 per L. 233.542.448
 - riserva n. 24 per L. 33.150.000
 - riserva n. 25 e n. 26 per L. 5.600.000
 - riserve n. 129 e n. 130 per L. 15.900.000
 - riserve n. 131 e n. 134 per L. 184.380.000
 - riserve n. 16 e n. 84 per L. 46.285.150
 - riserve n. 17, n. 19, n. 18 e n. 20 per L. 37.206.869;
 - riserva n. 21 per L. 4.847.590
 - riserva n. 23 per L. 5.967.500;
 - riserva n. 30 per L. 2.194.099;
 - riserva n. 32 per L. 1.025.500;
 - riserva n. 33 per L. 94.572;
 - riserva n. 35 per L. 34.072.300
 - riserva n. 46, n. 47, n. 48, n. 49, n. 52, n. 53, n. 57, n. 59, n. 83, n. 84 e n. 93 per L. 30.819.791;
 - riserva n. 128 per L. 11.146.920
 - riserva n. 127, n. 127.1, n. 127.2, n. 133, n. 138 per L. 361.593.443 per un importo totale di € 1.068.326.267
- ❖ Il Tribunale, poi, ha disposto in favore del Comune il pagamento, a titolo di penale a carico della Impresa, della somma di € 86.650,00 a fronte della richiesta di € 106.546,79 ed, effettuata la compensazione, ha riconosciuto in favore della Impresa la somma di €.149.332,00 (€ 235.982,00 - €. 86.650,00) - comprensiva dell'importo della non controversa rata di saldo lavori pari ad € 23.428,00, pervenendo alla somma complessiva rivalutata di € 178.900,00.
- ❖ Che con disciplinare d'incarico del 16/11/2011 l'Ass.re pro-tempore dell'Ass.to Regionale al Turismo Sport e Spettacolo è stato affidato l'incarico di collaudo tecnico - amministrativo dei lavori di che trattasi all'Arch. Fallo Marcello, iscritto all'albo degli architetti della provincia di Messina con matricola n° 1016;
- ❖ Il Collaudatore, in data 27/02/2015 ha collaudato i lavori di che trattasi e liquida il credito residuo dell'Impresa come segue:
 - Importo dei lavori restanti al netto dei 15 acconti percepiti come desunto da Stato Finale €. 23.428,00
 - Importo delle riserve riconosciuto €. 179.555,00
 - Importo per lavori oltre il quinto d'obbligo €. 17.649,00
 - Importo dei danni per ritardo nel collaudo €. 1.156,00
 - Importo dei danni per mantenimento vincolo contrattuale €. 14.194,00
 - SOMMANO €. 235.982,00
 - a detrarre penale per ritardata ultimazione dei lavori - €. 86.650,00
 - Resta il Credito netto dell'impresa €. 149.332,00

- ❖ che la superiore somma è stata liquidata a seguito di sentenza n° 164/2013, giuste proprie determinazioni n° 13 del 17/01/2014, n° 315 del 10/10/2014 e n° 378 del 30/12/2015 e che pertanto null'altro spetta all'impresa;
- ❖ Con nota n° 1760/S.5 del 04/02/2016 introitata a questo Ente il 05/02/2016 con prot. n° 1539, il Dipartimento Regionale Tecnico dei LL.PP., dopo aver esaminato gli atti di contabilità finale ed il relativo certificato di collaudo, ha espresso esito favorevole, giusta nota prot. n° 65036/DRT del 07/09/2016, agli atti dell'Ass.to Regionale al Turismo;

VISTI:

- ❖ La legge regionale 21/85 e s.m.i.
- ❖ la legge 267/00;
- ❖ La determina del Sindaco n° 17 del 31/05/2012 di nomina dell'Ing. Pietro Conoscenti – Ing. Capo del Comune di Castellana Sicula – Responsabile Unico dei Procedimenti (R.U.P.) per le Opere Pubbliche

DETERMINA

1. Di approvare il certificato di collaudo tecnico amministrativo e gli atti di contabilità finale dei lavori di **"Arredo urbano nei Centri abitati del Comune"** corredato della necessaria documentazione della contabilità finale, da dove si evince quanto segue:
 - Importo dei lavori restanti al netto dei 15 acconti percepiti come desunto da Stato Finale €. 23.428,00
 - Importo delle riserve riconosciuto €. 179.555,00
 - Importo per lavori oltre il quinto d'obbligo €. 17.649,00
 - Importo dei danni per ritardo nel collaudo €. 1.156,00
 - Importo dei danni per mantenimento vincolo contrattuale €. 14.194,00
 - SOMMANO €. 235.982,00
 - a detrarre penale per ritardata ultimazione dei lavori €. 86.650,00
 - Resta il Credito netto dell'impresa €. 149.332,00
2. Dare atto che la superiore somma è stata liquidata a seguito di sentenza n° 164/2013, giuste proprie determinazioni n° 13 del 17/01/2014, n° 315 del 10/10/2014 e n° 378 del 30/12/2015 e che pertanto null'altro spetta all'impresa;
3. La presente determinazione:
 - a) E' esecutiva;
 - b) Va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi;
 - c) E' inserita nel fascicolo delle determine, tenuto presso l'Area Tecnica settore LL.PP.

L'INGEGNERE CAPO
(Ph.D. Ing. Conoscenti Pietro)

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55, comma 5, della legge 142/90 come modificato dalla legge 127/97

Addì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott.ssa V. Di Girgenti

Capitolo n° _____	<input type="checkbox"/> Prenotazione	<input type="checkbox"/> Impegno n° _____	Euro _____
Capitolo n° _____	<input type="checkbox"/> Prenotazione	<input type="checkbox"/> Impegno n° _____	Euro _____